



Regolamento Didattico a.a. 2022/2023

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

approvato il 25 Maggio 2022 dal Consiglio corso di studi di Architettura

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

**CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E DEL PROGETTO
(classe L17)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022/2023.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Scienze dell'architettura e del progetto
<i>Classe</i>	L-17 - Scienze dell'architettura
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Architectural and Design Sciences
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea in Scienze dell'architettura e del progetto
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestri
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	3 OTTOBRE 2022
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art. 1 Legge 264/1999)</i>	SI
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	25 maggio 2022
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	25 maggio 2022
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	https://architettura.aho.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-sdap



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del Pou Salit Piazza Duomo n.6, Alghero.

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 25 maggio 2022 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25 maggio 2022.

Docenti componenti il Consiglio

Docenti componenti il Consiglio corso di studi			
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA
Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PO
Barchiesi	Emilio	ICAR/08	RTD
Bartocci	Samanta	ICAR/14	RTD
Busonera	Roberto	L-ANT/09	RTD
Cabras	Lino	ICAR/14	RTD
Cannaos	Cristian	ICAR/22	RTD
Causin	Andrea	MAT/03	RTI
Ceccarelli	Nicolò	ICAR/13	PA
Cicaló	Enrico	ICAR/17	PA
Dessì	Maria	ICAR/19	RTD
D'Orsogna	Domenico	IUS/10	PO (altro dipartimento)
Giaccu	Gian Felice	ICAR/09	RTD
Innocenzi	Plinio	ING-IND/22	PO (altro dipartimento)
Lobos Contreras	Jorge	ICAR/14	PA
Malfatti	Luca	ING-IND/22	PA (altro dipartimento)
Marini	Martino	ING-IND/11	PO (altro dipartimento)
Marotta	Antonello	ICAR/14	RU
Mias Gifré	Josep Maria	ICAR/14	PA
Monsù Scolaro	Antonello	ICAR/12	PA
Pascucci	Vincenzo	GEO/02	PO
Pittaluga	Paola	ICAR/20	PO
Pulina	Silvia	BIO/07	RTD
Pujia	Laura	ICAR/14	RTD
Rostagni	Cecilia	ICAR/18	PA
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA
Spanedda	Francesco	ICAR/14	PA (altro dipartimento)



Serreli	Silvia	ICAR/20	PA
Sironi	Marco	ICAR/17	RTD
Solci	Margherita	MAT/05	PA
Turco	Emilio	ICAR/08	PO
Valentino	Michele	ICAR/17	RTD

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

Docenti del corso – corsi erogati a.a. 2022/2023				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	INSEGNAMENTI a.a 2022/2023
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA	Topografia antica
Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PO	Epistemologia del progetto; Design del prodotto - modulo Filosofia dell'arte
Barchiesi	Emilio	ICAR/08	RTD	Statica
Bartocci	Samanta	ICAR/14	RTD	Progetto e costruzione (Laboratorio di progettazione) – modulo Progettazione architettonica
Cabras	Lino	ICAR/14	RTD	Progetto e costruzione (Laboratorio di progettazione) – modulo Progettazione architettonica
Cannaos	Cristian	ICAR/22	RTD	Progetto e contesto – modulo Estimo
Causin	Andrea	MAT/03	RTI	Analisi matematica e geometria
Ceccarelli	Nicolò	ICAR/13	PA	Exhibit design
Cicaló	Enrico	ICAR/17	PA	Scienze grafiche - modulo Disegno manuale e pensiero grafico
Dessì	Maria	ICAR/19	RTD	Fondamenti di restauro (Laboratorio di restauro)
Malfatti	Luca	ING-IND/22	PA (altro dipartimento)	Scienza dei materiali
Marini	Martino	ING-IND/11	PO	Fisica tecnica ambientale
Marotta	Antonello	ICAR/14	RU	Casa (Laboratorio di progettazione); Città e territorio (Laboratorio di progettazione architettonica e urbana) - modulo Culture del progetto
Monsù Scolaro	Antonello	ICAR/12	PA	Recupero del costruito e sostenibilità
Pulina	Silvia	BIO/07	RTD	Ecologia
Pujia	Laura	ICAR/14	RTD	Progetto e contesto – modulo Progettazione architettonica
Rostagni	Cecilia	ICAR/18	PA	Storia dell'architettura II, Storia dell'architettura III
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA	Progetto ambientale e territoriale -



				modulo Progettazione architettonica
Serreli	Silvia	ICAR/20	PA	Progetto ambientale territoriale - modulo progettazione ambientale-urbanistica
Sironi	Marco	ICAR/13	RTD	Design del prodotto – modulo Prodotto
Solci	Margherita	MAT/05	PA	Analisi matematica e geometria, Equazioni differenziali
Turco	Emilio	ICAR/08	PO	Scienza delle costruzioni
Valentino	Michele	ICAR/17	RTD	Scienze grafiche – modulo Fondamenti di rappresentazione dell'architettura

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

Presidente del CdS

Prof. Enrico Cicaló

Consiglio di corso di Studio, organo collegiale di gestione del corso di studio, vedi sito<https://architettura.aho.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-sdap>**Docenti di riferimento**

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
Bartocci	Samanta	ICAR/14	RTD	1
Cannaos	Cristian	ICAR/22	RTD	1
Cicaló	Enrico	ICAR/17	PA	1
Dessi	Maria	ICAR/19	RTD	1
Marini	Martino	ING-IND/11	PO	1
Marotta	Antonello	ICAR/14	RU	1
Rostagni	Cecilia	ICAR/18	PA	1
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA	1
Solci	Margherita	MAT/05	PA	1

Rappresentanti studenti**e-mail**Auci Fabio f.auci@studenti.uniss.itMeloni Antonio a.meloni20@studenti.uniss.it**Gruppo di gestione dell'Assicurazione della qualità (AQ)**

Il gruppo di gestione AQ coincide con il gruppo di riesame, redige la scheda di monitoraggio annuale e i rapporti di riesame ciclici oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno del processo di AQ.



COGNOME	NOME	e-mail
Bartocci	Samanta	sbartocci@uniss.it
Solci	Margherita	margherita@uniss.it
Valentino	Michele	mvalentino@uniss.it
Turco	Emilio	eturco@uniss.it

Tutor		
I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.		
COGNOME	NOME	e-mail
Barchiesi	Emilio	ebarchiesi@uniss.it
Dessì	Maria	mdessi@uniss.it
Puja	Laura	lpujia@uniss.it
Pulina	Silvia	pulinasi@uniss.it

Commissione paritetica		
La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.		
Componente Docente		
COGNOME	NOME (mail)	
Bacchini	Fabio (Presidente)	bacchini@uniss.it
Causin	Andrea	acausin@uniss.it
Congiu	Tanja	tancon@uniss.it
Decandia	Lidia	decandia@uniss.it
Giaccu	Gian Felice	gigiaccu@uniss.it
Puja	Laura	lpujia@uniss.it
Satta	Cecilia Teodora	ctsatta@uniss.it
Solci	Margherita	margherita@uniss.it

Componente Studentesca		
COGNOME	NOME	(mail)
Boi	Nicola	n.boi1@studenti.uniss.it
Carta	Valentina Roberta	v.cartal4@studenti.uniss.it
Cirronis	Sonia	s.cirronis@studenti.uniss.it
Frasconi	Emanuele	emanuele.frasconi@gmail.com
Goddi	Roberto	r.goddi@studenti.uniss.it
Marmillata	Daniele	d.marmillata1@studenti.uniss.it
Pacifico	Anna	a.pacifico7@studenti.uniss.it
Piludu	Alessandro	a.piludu@studenti.uniss.it



Presentazione

Il corso di laurea forma professionisti capaci di confrontarsi con i diversi aspetti e le diverse declinazioni della progettazione intesa come azione capace di proporre soluzioni efficaci a problematiche riguardanti la trasformazione della realtà sotto diversi punti di vista e alle diverse scale: da quella del singolo oggetto a quella territoriale, attraversando la scala dello spazio architettonico, della città e del paesaggio.

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto è ad accesso programmato a livello nazionale, a frequenza obbligatoria e rilascia la laurea in SCienze Dell'ARCHItettura E DEL PROGETTO. Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 152 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, 28 CFU relativi ad altre attività formative (attività formative a scelta dello studente, conoscenza della lingua straniera, tirocini formativi e prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Contenuti del percorso formativo

Il corso di laurea si prefigge di formare professionisti capaci di confrontarsi con le tematiche proprie delle discipline progettuali negli ambiti dell'architettura: la progettazione degli oggetti e degli spazi architettonici, la progettazione urbana, territoriale e paesaggistica, la conservazione e la tutela del patrimonio culturale, il riuso e la riqualificazione del patrimonio costruito, il costruito ex-novo.

Il corso di laurea consente allo studente di maturare inoltre competenze ed esperienze nel campo della progettazione applicata ai temi più attuali della società contemporanea. In riferimento ad un mondo del lavoro in continua e rapida evoluzione e a scenari sociali, culturali ed economici in continuo mutamento, il percorso formativo che propone la Scuola di Architettura di Alghero prevede la possibilità di affrontare e approfondire le tematiche e le problematiche emergenti nel panorama della contemporaneità, consentendo agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo e caratterizzare il proprio profilo professionale scegliendo percorsi tematici che completano la formazione tradizionale dell'architetto e che permettono di maturare conoscenze, consapevolezze ed esperienze oltre che nei campi più tradizionali dell'architettura anche negli ambiti applicativi emergenti più attuali come quello dei cambiamenti climatici, della tutela del patrimonio paesaggistico, ambientale e storico-culturale, del benessere e della salute, della sostenibilità, dell'ecologia e della biomimetica.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto persegue i seguenti obiettivi formativi:

- conoscere e saper applicare i metodi, le tecniche e gli strumenti della progettazione architettonica, urbana, territoriale, paesaggistica, ambientale e tecnologica sia in relazione al nuovo che al patrimonio esistente; i metodi di analisi dei caratteri tipo-morfologici dell'architettura e della città; i principi della composizione per l'ideazione e la trasformazione dello spazio a tutte le scale;



- conoscere e saper applicare i metodi, le tecniche e gli strumenti di rappresentazione multiscalare del progetto, del rilevamento e della modellazione dell'architettura, della città e del territorio, della comunicazione grafico-visiva e dell'analisi grafica; le strategie di ideazione e di risoluzione di problemi progettuali attraverso il pensiero grafico;
- conoscere e saper applicare i principi e i metodi matematici necessari per lo studio delle geometrie e delle morfologie architettoniche, delle metodologie di progettazione parametrica e di rilievo, della meccanica delle strutture e della fisica dell'ambiente e degli edifici;
- conoscere e saper applicare le teorie, gli approcci e le tecniche per la tutela del patrimonio architettonico e ambientale;
- conoscere e saper applicare i metodi e gli strumenti per la progettazione sostenibile, ecologicamente responsabile e rivolta alla riqualificazione ambientale;
- conoscere e saper applicare le tecnologie impiantistiche secondo i principi della progettazione sostenibile alle varie scale;
- saper valutare la compatibilità ambientale, la fattibilità tecnica ed economica, saper calcolare i costi, i processi di produzione e di costruzione dei manufatti architettonici e edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- conoscere e saper applicare i principi della statica e del comportamento meccanico di organismi strutturali e dei materiali impiegati nelle costruzioni;
- conoscenze la storia dell'architettura, le dinamiche storiche degli insediamenti, a scala urbana e territoriale, gli strumenti metodologici per l'analisi formale e storico-costruttiva delle architetture e dei tessuti urbani;
- sviluppare il senso critico e la capacità di connessione fra diverse conoscenze disciplinari sia di natura tecnico-scientifica, sia storico-umanistica;
- sviluppare capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari, di interagire con interlocutori di differente formazione ed esperti di altri settori, nonché di comunicare compiutamente alle differenti scale le proprie scelte e le proprie posizioni disciplinari;
- capacità di tenersi aggiornati e di comprendere i linguaggi espressivi contemporanei.

Descrizione sintetica del percorso formativo

Il percorso di studio risponde alle nuove domande del mondo del lavoro che richiedono figure professionali flessibili e capaci di applicare le competenze apprese in campi problematici in continua evoluzione. Per questo il corso di laurea è finalizzato a rafforzare le consapevolezze storico-critiche, le capacità di applicare le tecniche e i metodi appresi nel corso di studi all'interno di diversi contesti e in relazione a diversi soggetti, di elaborare le soluzioni adatte alle diverse scale progettuali, alle differenti dimensioni temporali e ai diversi contesti applicativi, anche interdisciplinari.

La prima fase del percorso formativo consente agli studenti di conoscere e gestire le diverse scale del progetto, favorendo un percorso di apprendimento graduale che dalla scala più familiare dell'oggetto, dello spazio interno, della casa e del singolo edificio, conduce agli aspetti più complessi e attuali della scala urbana, territoriale e paesaggistica. Questo percorso consente allo studente di acquisire gradualmente la capacità di interagire sia con committenze complesse che nell'ambito di gruppi di lavoro interdisciplinari.

Nella seconda parte del percorso formativo lo studente si confronta con le diverse dimensioni temporali del progetto a partire dagli aspetti compositivi, progettuali tecnologici e strutturali delle nuove costruzioni per poi passare all'approfondimento degli aspetti storici e tipologici



legati alla conservazione del patrimonio costruito storico, arrivando infine a confrontarsi con la trasformazione di architetture esistenti e con gli aspetti più attuali del recupero e del riuso in un'ottica di sostenibilità ambientale. Lo studente attraverso questo percorso acquisisce sia gli strumenti teorici e metodologici per l'analisi e la progettazione, la capacità di progettare programmi per la tutela, la conservazione e la trasformazione del territorio. Lo studente acquisisce inoltre la conoscenza dei contenuti delle normative vigenti in materia di tutela e trasformazione della città e del paesaggio.

Nella parte conclusiva del percorso formativo allo studente viene data la possibilità di prepararsi ad un mondo del lavoro in rapida ed imprevedibile evoluzione, favorendo lo sviluppo di competenze culturali e progettuali trasversali e interdisciplinari che preparano sia agli interventi sulla sfera tradizionale del costruire a tutte le scale, sia alle declinazioni del progetto più innovative e sperimentali.

Lo studente avrà la possibilità in questa fase di ampliare gli ambiti di applicazione delle sue competenze progettuali, personalizzando la propria formazione e scegliendo tra un'ampia offerta di insegnamenti singoli e integrati focalizzati sulle tematiche emergenti e gli aspetti più attuali della progettazione contemporanea, caratterizzando così anche il proprio futuro profilo professionale.

L'offerta didattica di corsi e attività a scelta – che verrà aggiornata, modificata e arricchita ogni anno adattandosi alle nuove opportunità che si potranno – favorisce una formazione plurale, trasversale e interdisciplinare, che muove verso la formazione di nuove figure professionali in grado di confrontarsi con la rapida e imprevedibile evoluzione del mercato del lavoro.

Il percorso formativo del corso di studio si conclude infine con un'immersione nel mondo del lavoro, delle professioni e delle specializzazioni disciplinari attraverso il tirocinio e l'elaborazione di un elaborato finale che consente allo studente di approfondire aspetti specifici del suo percorso formativo e di caratterizzare il suo profilo professionale attraverso la scelta di uno specifico laboratorio di tesi disciplinare e interdisciplinare tra quelli offerti annualmente dal corso di studi.

Definizione dell'offerta e modalità didattiche

Definizione dell'offerta

CORSI DI BASE

Nel primo semestre, gli studenti avranno la possibilità di acquisire propedeuticamente, tutti gli strumenti necessari per il loro percorso di studi, sia in riferimento alle tecniche e agli strumenti della rappresentazione e della progettazione, che alla storia dell'architettura e all'analisi matematica.

In particolare agli studenti viene data l'opportunità di acquisire tutti gli strumenti grafici utili alla progettazione, a partire dal disegno a mano libera per il rafforzamento del pensiero grafico sino agli strumenti di rappresentazione, comunicazione e modellazione digitale e ai più avanzati metodi di gestione del progetto attraverso il BIM - Building Information Modeling.

SEMESTRI TEMATICI



L'attività formativa si articola in semestri tematici composti da laboratori didattici progettuali, corsi teorici di approfondimento, corsi monodisciplinari e tirocini.

- Semestre I e II: SPAZI - Le dimensioni scalari del progetto. Casa - Città e Territorio

Sin dal primo anno gli studenti iniziano a progettare confrontandosi, all'interno dei due semestri "CASA" e "CITTÀ e TERRITORIO", con la scala architettonica e con la scala della città e del territorio.

- Semestre III, IV e V: TEMPI - Le dimensioni temporali del progetto. Costruzione - Conservazione - Riuso

I due semestri del secondo anno e il primo del terzo anno propongono l'arricchimento dei percorsi progettuali con il necessario apparato di conoscenze tecniche, tecnologiche, costruttive, oltre che culturali, finalizzate sia alla costruzione di nuove architetture (semestre COSTRUZIONE), che alla tutela del patrimonio storico e culturale (semestre CONSERVAZIONE) e alla trasformazione del patrimonio costruito esistente (semestre RIUSO).

- Semestre VI: TEMI - Le declinazioni interdisciplinari del progetto

Nel secondo semestre del terzo anno si concentrano le attività didattiche scelte autonomamente dallo studente. Il corso di laurea propone attività formative di approfondimento che arricchiscono e ampliano l'offerta dei semestri e degli insegnamenti.

- Semestre VI: PROFESSIONI - Le dimensioni professionali del progetto

L'ultima parte del semestre si focalizza sulle attività di tirocinio, in Italia o all'estero, in cui lo studente sviluppa esperienze di progettazione, di ricerca applicata e di conoscenza diretta del mondo professionale.

Infine, il percorso formativo si conclude con la prova finale, che consiste nell'elaborazione di un elaborato finale che dimostri le capacità raggiunte dal candidato rispetto agli obiettivi formativi del corso. Lo sviluppo dell'elaborato finale avviene all'interno di un laboratorio di laurea, o comunque sotto la guida di uno o più relatori.

Modalità didattiche

Il progetto didattico del corso di laurea in Scienze dell'Architettura e del Progetto dell'Università di Sassari, che ha sede ad Alghero, si fonda su Laboratori di Progettazione secondo il principio *learning by doing - imparare facendo*. I piani di studio, orientati al progetto già dal primo anno, permettono un'applicazione diretta di quanto appreso nei corsi teorici e di approfondimento. Questa organizzazione nasce da un'attenta analisi del mondo delle professioni e da un'approfondita riflessione sulle modalità di apprendimento. Lo studente acquisisce la capacità di trasformare i concetti appresi in elaborati, si abitua ai ritmi e alle scadenze imposte dall'attività professionale.

L'organizzazione in semestri tematici in cui si confrontano diverse discipline attinenti il tema del semestre favorisce una formazione pluralistica e interdisciplinare rafforzata anche dal contributo di docenti provenienti da scuole diverse, italiane ed estere.

Quest'organizzazione dei corsi di laurea (innovativa per l'Italia, ma già adottata con successo da alcune scuole estere) nasce da un'attenta analisi e da un'approfondita valutazione delle principali esperienze internazionali in relazione all'evoluzione delle discipline, delle modalità di apprendimento e delle attività professionali.

Profili professionali e sbocchi occupazionali



Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in seguito al superamento del relativo esame di stato potrà iscriversi all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori come *Architetto junior* e potrà svolgere attività professionali, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale. In particolare il laureato avrà le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edili, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.

Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale o capacità di collaborazione:

- nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;
- nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;
- nei processi utili per rilevare, rappresentare, progettare, sovrintendere alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;
- nell'analisi dei prezzi dei processi di architettura e in quelle economiche delle opere edilizie.

Competenze associate alla funzione

Il laureato triennale in Architettura potrà svolgere attività professionale autonoma dopo essersi iscritto all'ordine degli Architetti sezione B.

Il laureato potrà inoltre eseguire la progettazione, la direzione, la gestione dei lavori, la misura, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione di costruzioni civili semplici realizzate con metodologie standardizzate. Rientrano altresì tra le prestazioni professionali i rilievi strumentali e diretti sull'edilizia attuale e storica.

Sbocchi occupazionali

Il laureato in seguito all'ottenimento del titolo di studio e del superamento dell'esame di stato per l'esercizio della professione trova una sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo della progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edili. In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

- strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di funzionario addetto alla istruzione dei processi legati in vario modo al controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale;
- società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edili, dei manufatti e dei servizi connessi.

Norme relative all'accesso



Per l'ammissione al corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto le competenze richieste sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute. È inoltre necessario aver sostenuto la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto, secondo le indicazioni ministeriali vigenti in ciascun anno accademico. La prova d'ammissione, che si svolgerà a distanza tramite l'utilizzo del Tolc@casa, darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso che avverrà secondo le modalità specificate nella normativa vigente e il cui bando sarà pubblicato sulla pagina web <https://architettura.aho.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-sdap>.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e ai termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare la pagina web delle segreterie studenti <https://www.uniss.it/segreterie-studenti> da cui è possibile anche scaricare il Regolamento Carriere Studenti che contiene tutte le informazioni inerenti la gestione amministrativa delle carriere, dall'immatricolazione fino al conseguimento del titolo, nonché una sezione dedicata alle tasse universitarie
<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Organizzazione del corso di studio

L'attività didattica si articola in semestri, il primo inizia di norma la prima settimana di ottobre e il secondo nella prima settimana di marzo. Nel mese di febbraio le lezioni sono sospese per consentire agli studenti di sostenere gli esami. Gli insegnamenti prevedono attività didattica assistita in forma di lezioni frontali, laboratori e esercitazioni.

Il corso di laurea prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari. Un CFU corrisponde a 25 ore di attività e comprende sia il lavoro svolto dallo studente durante la lezione presso la struttura didattica sia lo studio individuale. In particolare, un credito di lezioni corrisponde a 9 ore, un credito di esercitazioni o di laboratorio corrisponde a 15 ore, un credito di workshop o altre attività didattica integrativa che non prevede studio individuale 25 ore.



Piano di studi

Di seguito si riportano gli insegnamenti programmati per la coorte 2022/2023:

Primo anno a.a. 2022/2023									
Sem	Insegnamento	CFU	Modulo	CFU mod.	TAF	SSD	Ore lezione	Ore lab./eser.	Tot ore aula
primo semestre - CASA									
SPAZI I: Le dimensioni scalari del progetto									
Laboratori									
1	Casa (Laboratorio di progettazione)	8	--	8	B	ICAR/14	0	120	120
1			Disegno manuale e pensiero grafico	6	A	ICAR/17	45	15	60
1	Scienze grafiche (Laboratorio di rappresentazione del progetto)	18	Fondamenti di rappresentazione dell'architettura	6	A	ICAR/17	54	0	54
2			Modellazione digitale dell'architettura	6	A	ICAR/17	54	0	54
Corsi teorici di base									
1,2	Analisi matematica e geometria	12	--	12	A	MAT/05	36	120	156
secondo semestre - CITTÀ E TERRITORIO									
SPAZI II: Le dimensioni spaziali del progetto									
Laboratori									
2	Città e Territorio (Laboratorio di progettazione architettonica e urbana)	10	Progetto urbano	6	B	ICAR/20	0	90	90
			Culture del progetto	4	B	ICAR/14	18	30	48
Corsi di approfondimento									
2	Topografia antica 1	4	--	4	C	L-ANT/09	18	30	48
2	Ecologia	2	--	2	C	BIO/07	0	30	30
Corsi teorici di base									
2	Storia dell'architettura I	6	--	6	A	ICAR/18	54	0	54
Secondo anno a.a. 2023/2024									
Sem	Insegnamento	CFU	Modulo	CFU mod.	TAF	SSD	Ore lezione	Ore lab./eser.	Tot ore aula
Primo Semestre - COSTRUZIONE									
TEMPI I: Le dimensioni temporali del progetto									
Laboratori									
1	Progetto e costruzione (Laboratorio di progettazione)	12	Progettazione architettonica	6	B	ICAR/14	0	90	90
			Tecnologia dell'architettura	6	B	ICAR/12	18	60	78
Corsi di approfondimento									
1	Fisica tecnica ambientale	8	--	8	A	ING-IND/11	54	30	84
1	Statica	6	--	6	B	ICAR/08	27	45	72
Corsi teorici di base									
1	Storia dell'architettura II	6	--	6	A	ICAR/18	54	0	54
Secondo semestre - CONSERVAZIONE									
TEMPI II: Le dimensioni temporali del progetto									
Laboratori									
2	Fondamenti di Restauro (Laboratorio di restauro)	6	--	6	B	ICAR/19	27	45	72
2	Progetto e contesto (Laboratorio di progettazione)	10	Progettazione architettonica	6	B	ICAR/14	0	90	90
			Estimo	4	B	ICAR/22	36	0	36
Corsi di approfondimento									
2	Scienza dei materiali	6	--	6	C	ING-IND/22	27	45	72
2	Scienza delle costruzioni	8	--	6	B	ICAR/08	27	45	72



Terzo anno a.a. 2024/2025

Sem	Insegnamento	CFU	Modulo	CFU mod.	TAF	SSD	Ore lezione	Ore lab./eser.	Tot ore aula
Primo semestre - RIUSO									
TEMPI: Le dimensioni temporali del progetto									
Laboratori									
1	Progetto e ambiente (Laboratorio di progettazione)	14	Progettazione architettonica Progettazione ambientale	8 6	B B	ICAR/14 ICAR/20	36 36	60 30	96 66
1	Progetto e sostenibilità (Laboratorio di progettazione)	6	Riqualificazione del costruito e sostenibilità	6	B	ICAR/12	18	60	78
Corsi teorici di base									
1	Storia dell'architettura III	6	--	6	A	ICAR/18	54	0	54
1	Lingua inglese	4	--	4	E	L-LIN/12	0	38+15	53
Secondo semestre - TEMI E PROFESSIONI									
TEMI: Le declinazioni interdisciplinari del progetto									
2	Epistemologia del progetto	6	--	6	C	M-FIL/02	54	0	54
1,2	Attività a scelta dello studente	12		12	D	--	108	0	108
PROFESSIONI: Le dimensioni professionali del progetto									
2	Tirocinio	9	--	9	F		0	0	225
2	Prova finale	3	--	3	E	--	0	0	75

Lezioni

Le lezioni si tengono in modalità in presenza, salvo misure emergenziali o altre eccezioni contemplate dalla normativa che possono consentire la frequenza a distanza.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Per essere ammessi all'esame è necessario raggiungere l'80% delle presenze. In caso di malattia o di altri impedimenti, lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni la documentazione per giustificare l'assenza, consegnandola esclusivamente ad uno degli "assistenti alla didattica" o al docente. La documentazione sarà esaminata dal Consiglio di corso di studi. Per i corsi di progettazione non sarà possibile sostenere l'esame se non si raggiunge almeno il 60% delle presenze.

Esami di profitto

Durante l'a.a. lo studente può accedere a 6 appelli per sostenere l'esame secondo il seguente calendario:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio;
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio;
- due appelli a settembre.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria tramite il sito <https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>. All'interno dei periodi di lezione, di regola, non è consentita la calendarizzazione di appelli d'esame. Sono comunque consentiti gli appelli di esame a fine laboratorio e le prove intermedie. Eventuali appelli aggiuntivi possono essere calendarizzati esclusivamente nei mesi di aprile e di ottobre, purché non entrino in conflitto con le attività didattiche. Gli appelli



aggiuntivi sono a discrezione del docente previa autorizzazione del Consiglio di corso di studi. A discrezione del docente possono essere concessi appelli riservati in qualsiasi periodo dell'anno a studenti fuori corso, ripetenti, laureandi, e studenti in corso che non abbiano più obblighi di frequenza di insegnamento e a studenti Erasmus che terminassero il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale. Il docente dovrà comunicare l'elenco degli studenti ammessi all'appello alla segreteria didattica.

Prova finale

Le prove finali si terranno di regola nei mesi di luglio (I sessione), ottobre (II sessione), dicembre (III sessione) e aprile dell'anno successivo (IV sessione).

La prova finale prevede la consegna di:

- un portfolio sulle attività svolte nel triennio;
- un elaborato finale, redatto con la guida di un docente referente, nella forma di saggio breve oppure di una elaborazione grafico-progettuale.

Lo studente sceglierà un docente con la guida del quale produrre l'elaborato finale. Dopo l'approvazione del docente, l'elaborato finale verrà presentato alla commissione di laurea che potrà attribuire da 0 a 9 punti.

Attività formative scelte dallo studente

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti secondo le seguenti modalità:

A) Attività coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei corsi di laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale; in questo caso i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media. Tali attività (laboratori, scuole estive, workshop, ...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di corso di studio, in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti e individua un docente responsabile dell'attività che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per l'approvazione a ratifica;
- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di corso di studio, completa di un attestato che confermi il superamento. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce il numero di CFU attribuibili.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di CFU riconoscibili è 3, oltre l'eventuale riconoscimento ai fini del superamento dell'esame del corso di Lingua Inglese previsto al punto 3 delle LINEE GUIDA RICONOSCIMENTO CFU dell'Università di Sassari.

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei corsi di studio del Dipartimento.



Gli studenti dovranno completare in autonomia il proprio piano di studi e caricare sul libretto i corsi a scelta nell'ambito di quelli offerti dal Dipartimento. Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta un esame già superato e verbalizzato.

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei corsi di studio dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza con il percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

D) Gli studenti che svolgono la mobilità Erasmus+ for Traineeship o Ulisse per tirocinio e gli studenti che svolgono tirocini in sedi nazionali (esclusi i tirocini locali) potranno conseguire 9 CFU per il tirocinio e presentare richiesta per il riconoscimento di ulteriori crediti per attività a scelta dello studente, allegando la certificazione rilasciata dallo studio con il numero di ore di attività complessivamente svolte. Verrà riconosciuto 1 ulteriore CFU di attività a scelta per ogni 25 ore oltre le 225 e fino ad un massimo di 12 CFU.

Moduli tematici

Al fine di favorire l'orientamento degli studenti nella selezione delle attività formative a scelta, il corso di studi offre agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo e caratterizzare il proprio profilo professionale proponendo dei percorsi tematici interdisciplinari all'interno delle attività a scelta dello studente. Lo studente potrà consultare un'offerta didattica di moduli tematici costituiti da gruppi di corsi che contribuiscono all'approfondimento di tematiche emergenti e favoriscono l'aggiornamento dell'offerta formativa. Tali moduli tematici sono costituiti dai corsi crediti liberi e dalle attività integrative (comprese dunque nei punti A e B precedentemente descritti) coerenti con i temi e approvate dal consiglio di corso di studi e che potranno essere selezionati liberamente dagli studenti.

Tirocinio

Per il corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto il tirocinio è obbligatorio e prevede il riconoscimento di 9 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 2 mesi a tempo pieno e comunque non al di sotto delle 225 ore di attività.

Lo studente presenta la domanda di tirocinio con l'indicazione della sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario, si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto e del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento.

Lo svolgimento avviene nelle date indicate nel progetto formativo previa richiesta di attivazione dell'assicurazione per infortuni e responsabilità civile all'ufficio preposto.

La consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti avviene nei giorni immediatamente seguenti l'inizio dell'attività.

Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione redatta dall'ente ospitante e una relazione individuale finalizzata al riconoscimento dei crediti formativi.



Inoltre, vi è la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus+ for Traineeship la cui durata minima della mobilità è di 3 mesi a tempo pieno.

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del delegato alle mobilità Erasmus+ for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal programma di Ateneo Ulisse che permette allo studente di svolgere l'attività di tirocinio nei paesi al di fuori dell'Europa offerto dal programma Erasmus. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del delegato alla mobilità Erasmus+ for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal programma per poter riconoscere i crediti formativi.

Le mobilità internazionali sono regolate dal regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali consultabile al sito:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>.

L'attività di tirocinio è prevista nel secondo semestre del terzo anno.

Mobilità internazionale

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività di studio all'estero attraverso il Programma Erasmus+ con sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante attraverso il programma di Ateneo Ulisse che offre la possibilità di svolgere la mobilità nei paesi al di fuori dell'Europa del Programma Erasmus. Per il Programma Erasmus+ sono stati attivati accordi bilaterali con un'ampia selezione di sedi con possibilità di mobilità per 1 o 2 semestri.

Per il programma Ulisse, qualora l'istituto prescelto dallo studente non fosse già convenzionato con l'Ateneo si definisce una convenzione ai fini della mobilità al momento della presentazione della candidatura.

Viene definito un Learning Agreement in cui il referente è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali consultabile al sito:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>.

Studenti con particolari esigenze



In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di laurea persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
- ricerca di soluzioni che riguardano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
- individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di laurea riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento e gli insegnamenti del percorso formativo.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti si rimanda al REGOLAMENTO STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI del REGOLAMENTO CARRIERE STUDENTI dell'Università degli Studi di Sassari dell'anno accademico in corso.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell'art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.

Altre informazioni

Ufficio della Didattica e Segreteria Studenti del Dipartimento:

Manola Orrù tel. 0799720413, e-mail: manola@uniss.it

Caterina Camboni 0799720416, e-mail: ccamboni@uniss.it

Antonio Catogno tel. 0799720451, e-mail: a.catogno@uniss.it

Ufficio Tirocini e relazioni internazionali del Dipartimento:

Barbara Silveri tel. 0799720415, cell. 3209234105, e-mail: bsilveri@uniss.it

Chiara Bishop tel. 0799729442, e-mail: cbishop@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea

<https://architettura.aho.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-sdap>